

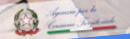
**Giovanni Falcone:  
un eroe del passato,  
un esempio per il  
futuro!**





23 maggio 2022

Giornata nazionale per la **legalità**



Caro Falcone,  
Ti siamo immensamente  
grati per quello che hai  
fatto per l'Italia, per le  
persone e per il futuro.  
Hai aperto gli occhi al  
mondo intero, con il tuo  
coraggio e con le tue azioni.

Riposa in pace.  
Nermin, Alberto e  
Emanuele

Caro Giovanni,  
ti scriviamo questa lettera per  
ringraziarti di tutto quello che  
hai fatto.

Ti ammiriamo veramente tanto  
per il tuo coraggio, che hai  
saputo dimostrare nella tua vita.

Grazie a te ad oggi si conosce  
molto di più della mafia e se ne  
parla di più. I tuoi atti hanno  
portato alle persone una visione  
più ampia su questa  
organizzazione criminale,  
cambiando le loro idee.

Ad oggi in Italia, la mafia si presenta più ristretta rispetto agli anni passati ed è anche grazie a te. Tramite i social media le tue idee si sono diffuse in tutto il mondo, sia nella vita dei ragazzi più giovani che negli adulti. Ti ringraziamo di cuore per aver cambiato l'Italia, avendo portato grandi miglioramenti.

Ginevra, Adem e Matteo V.

Caro Giovanni,  
oggi sono passati  
trent'anni da quando non  
ci sei più. Per l'occasione  
abbiamo letto la tua  
biografia e abbiamo  
analizzato un video  
realizzato dal giornalista  
Roberto Saviano.

E' stato impressionante come Lei e Borsellino abbiate trovato tutto il coraggio per aiutare in particolare il nostro Paese e come non vi siate mai abbattuti nonostante tutti i tentativi falliti nel trovare i colpevoli.

Ci tenevamo a ringraziarla per aver diminuito l'omertà nella società e per aver aperto la mente a molte persone. Grazie di tutto! Sara, Chiara e Brayan

Cari Giovanni F. e Paolo B.,  
scriviamo dai nostri cuori in  
onore della giustizia e della pace.

Siamo Arianna, Moyabi e  
Daniele, ragazzi della scuola  
secondaria "M. Polo" di Silea.

Ci teniamo a scrivere questa  
lettera a voi, eroi della società,  
perché avete rivoluzionato  
l'Italia con il vostro coraggio e  
con il vostro amore.

Avete rinunciato al vostro tempo di vivere per donarlo a noi ed è meraviglioso! Voi non ci siete più ma le vostre idee sono rimaste e rimarranno per sempre incise nelle vostre menti e nelle nostre anime. Grazie a voi siamo potuti rinascere e oggi possiamo far sentire la nostra voce.



Grandi cose sono state fatte e adesso è compito nostro dimostrare che la giustizia e la pace non sono solo delle utopie, ma degli obiettivi possibili da realizzare. Grazie ai vostri sacrifici potremmo fare sicuramente la cosa giusta. Noi crediamo negli uomini e nella loro coscienza.

Cari saluti dai nostri cuori,  
Arianna, Moyabi e Daniele.

Caro Giovanni,  
vogliamo dirti grazie.  
Grazie per essere stato  
coraggioso, grazie per aver  
avuto la forza di denunciare,  
grazie per aver fatto capire al  
mondo che la mafia va  
fermata usando la giustizia,  
grazie per essere morto  
sapendo che non ti  
avremmo dimenticato.

E non l'abbiamo fatto, grazie al tuo sacrificio molte associazioni sono state fondate per fare in modo che la mafia non mieta altre vittime.

Sappi che anche noi ci impegneremo per essere coraggiosi e denunceremo, come hai fatto tu, le ingiustizie e le angherie della mafia.

Daniel, Jacopo e Giacomo

Caro Giovanni,  
Siamo degli alunni della  
scuola media di Silea. La  
ringraziamo per aver salvato  
l'Italia e tutte le persone che  
ormai erano abituate alla  
paura verso Cosa nostra.

A scuola abbiamo discusso  
delle sue idee e dei suoi  
progetti e siamo rimasti colpiti  
dal suo coraggio e dalla sua  
forza nell'affrontare la mafia.  
Grazie per averci aperto gli  
occhi su questo problema che  
facevamo finta di non  
conoscere.

Francesca, Matteo e Nicole

Vedendo le varie foto, di Falcone e Borsellino, tra di loro si intuisce una complicità, un'intesa, un legame di stima, ed amicizia profonda. Mi stupisce il fatto che in tutte le foto sorridono, pur ben sapendo che vivevano una vita a dir poco difficile!

Il solo pensiero che Falcone in accordo con la moglie Francesca, avessero deciso di non avere figli, perché non volevano lasciarli orfani mi mette i brividi.



I figli di Borsellino sono cresciuti sapendo  
che il papà poteva essere ucciso ogni giorno.

Vivevano con la scorta, niente era  
lontanamente normale, ho letto che  
Falcone si alzava all'alba per andare a fare il  
bagno a Mondello, per ridurre il pericolo di  
attentati, questo mi fa pensare a quante  
volte diamo per scontato la Libertà.  
Questo mi fa nascere una domanda,  
sorridevano perché erano felici?

Si penso di sì, penso che tutte le difficoltà che vivevano, ed il prezzo che hanno pagato con la vita fosse messo nel conto.

Forse la felicità, quella vera, non c'entra con le cose da fare o da avere;

forse una certa felicità arriva da un sogno, un grande ideale che dà senso profondo a tutta la vita, la rende degna di esser vissuta appieno ogni giorno come fosse l'ultimo, e questo ti trasmette la spinta per affrontare una nuova giornata, anche se sai che potrebbe essere difficile o pericolosa. Per Falcone e Borsellino quell'ideale era la legalità, la giustizia, la lotta per liberare la loro Sicilia dalla mafia.



Spesso parliamo di Falcone e Borsellino, ma anche gli agenti di scorta avevano gli stessi ideali, perché ogni giorno mettevano la loro vita a disposizione per proteggere due uomini in cui credevano.

Il motto di Falcone dovrebbe essere per noi come un mantra, uno stimolo a cui aggrapparci nei momenti difficili

“Gli uomini passano, le idee restano” .

Restano gli ideali da perseguire, da trasmettere alle nuove generazioni, ed è questo da cui dobbiamo partire.

Penso che anche noi, che presto da adolescenti saremo adulti, dovremmo trovare un ideale, un sogno importante, non solo per noi, ma per il mondo che ci circonda, e questo ci regalerà un sorriso come quello di Falcone e Borsellino, e ci farà affrontare la vita, fatta di giornate sì e giornate no, con la spinta e la voglia di far vivere quell'ideale, quel sogno a cui teniamo.

Beatrice

Caro Giovanni,

Ti ringrazio moltissimo per quello che hai fatto contro la mafia. In questi giorni, a scuola, ti ho conosciuto e ho capito tutto quello che hai fatto. Mi dispiace molto di quello che è successo mentre stavi tornando da Roma con tua moglie e che una bomba vi abbia colpito.

Sicuramente se non fosse accaduto tutto questo avresti continuato a migliorare il mondo e a risolvere molti problemi ancora oggi presenti.

Francesco

Grazie a tutti per la vostra  
attenzione!

La III B